

**Domanda A** (7 punti) Si consideri la funzione ricorsiva `search(A,p,r,k)` che dato un array  $A$ , ordinato in modo decrescente, un valore  $k$  e due indici  $p, q$  con  $1 \leq p \leq r \leq A.length$  restituisce un indice  $i$  tale che  $p \leq i \leq r$  e  $A[i] = k$ , se esiste, e altrimenti restituisce 0.

```

search(A,p,r,k)
  if p <= r
    q = (p+r)/2
    if A[q] = k
      return q
    elseif A[q] > k
      return search(A,q+1,r,k)
    else
      return search(A,p,q-1,k)
  else
    return 0

```

Dimostrare induttivamente che la funzione è corretta. Inoltre, determinare la ricorrenza che esprime la complessità della funzione e risolverla con il Master Theorem.

**Soluzione:** La prova di correttezza avviene per induzione sulla lunghezza  $l = r - p + 1$  del sottoarray  $A[p..r]$  di interesse. Se  $l = 0$ , ovvero  $p > r$ , la funzione ritorna correttamente 0, dato che non ci sono elementi nel sottoarray e quindi non ci possono essere elementi  $= k$ . Se invece  $l > 0$  si calcola  $q = \lfloor (p+r)/2 \rfloor$  e si distinguono tre casi:

- se  $A[q] = k$  si ritorna correttamente  $k$
- se  $A[q] > k$ , dato che l'array è ordinato in modo decrescente certamente  $A[j] \geq A[q] > k$  per  $p \leq j \leq q$ . Quindi il valore  $k$  può trovarsi solo nel sottoarray  $A[q+1, r]$ . La chiamata `search(A, q + 1, r, k)`, dato che il sottoarray ha lunghezza minore di  $l$ , per ipotesi induttiva restituisce un indice  $i$  tale che  $q + 1 \leq i \leq r$  e  $A[i] = k$ , se esiste, e altrimenti restituisce 0. Per l'osservazione precedente, questo è il valore corretto da restituire anche per `search(A, p, r, k)` e si conclude.
- se  $A[q] < k$  si ragiona in modo duale rispetto al caso precedente.

Per quanto riguarda la ricorrenza, ignorando i casi base, dato che la funzione ricorre su di un array la cui dimensione è la metà di quello originale, si ottiene:

$$T(n) = T(n/2) + c$$

Rispetto allo schema standard del master theorem ho  $a = 1$ ,  $b = 2$  e  $f(n) = c$ . Ho dunque che  $f(n) = 1 = \Theta(n^{\log_2 1} = n^0 = 1)$ . Pertanto si conclude che  $T(n) = \Theta(n^0 \log n) = \Theta(\log n)$ .

**Esercizio 2** (8 punti) Per  $n > 0$ , siano dati due vettori a componenti intere  $\mathbf{a}, \mathbf{b} \in \mathbf{Z}^n$ . Si consideri la quantità  $c(i, j)$ , con  $0 \leq i \leq j \leq n - 1$ , definita come segue:

$$c(i, j) = \begin{cases} a_i & \text{se } 0 < i \leq n - 1 \text{ e } j = n - 1, \\ b_j & \text{se } i = 0 \text{ e } 0 \leq j \leq n - 1, \\ c(i-1, j-1) \cdot c(i, j+1) & 0 < i \leq j < n - 1. \end{cases}$$

Si vuole calcolare la quantità  $m = \min\{c(i, j) : 0 \leq i \leq j \leq n - 1\}$ .

1. Si fornisca il codice di un algoritmo iterativo bottom-up per il calcolo di  $m$ .
2. Si valuti la complessità esatta dell'algoritmo, associando costo unitario ai prodotti tra numeri interi e costo nullo a tutte le altre operazioni.

**Soluzione:**

- (a) Date le dipendenze tra gli indici nella ricorrenza, un modo corretto di riempire la tabella è attraverso una scansione in cui calcoliamo gli elementi in ordine crescente di indice di riga e, per ogni riga, in ordine decrescente di indice di colonna. Il codice è il seguente.

```
COMPUTE(a,b)
n <- length(a)
m = +infinito
for i=1 to n-1 do
    C[i,n-1] <- a_i
    m <- MIN(m,C[i,n-1])
for j=0 to n-1 do
    C[0,j] <- b_j
    m <- MIN(m,C[0,j])
for i=1 to n-2 do
    for j=n-2 downto i do
        C[i,j] <- C[i-1,j-1] * C[i,j+1]
        m <- MIN(m,C[i,j])
return m
```

(b)

$$T(n) = \sum_{i=1}^{n-2} \sum_{j=i}^{n-2} 1 = \sum_{i=1}^{n-2} n - 1 - i = \sum_{k=1}^{n-2} k = (n-1)(n-2)/2.$$

**Esercizio 2** (9 punti) Sia  $n$  un intero positivo. Si consideri la seguente ricorrenza  $M(i, j)$  definita su tutte le coppie  $(i, j)$  con  $1 \leq i \leq j \leq n$ :

$$M(i, j) = \begin{cases} 2 & \text{se } i = j, \\ 3 & \text{se } j = i + 1, \\ M(i+1, j-1) \cdot M(i+1, j) + M(i, j-1) & \text{se } j > i + 1. \end{cases}$$

- (a) Si scriva una coppia di algoritmi INIT\_M( $n$ ) e REC\_M( $i, j$ ) per il calcolo memoizzato di  $M(1, n)$ .
- (b) Si calcoli il numero esatto  $T(n)$  di moltiplicazioni tra interi eseguite per il calcolo di  $M(1, n)$ .

**Soluzione:**

```
(a) INIT_M(n)
    if n=1 then return 2
    if n=2 then return 3
    for i=1 to n-1 do
        M[i,i] = 2
        M[i,i+1] = 3
        M[n,n] = 2
    for i=1 to n-2 do
        for j=i+2 to n do
            M[i,j] = 0
    return REC_M(1,n)
```

```
REC_M(i,j)
if M[i,j] = 0 then
    M[i,j] = REC_M(i+1,j-1) * REC_M(i+1,j) + REC_M(i,j-1)
return M[i,j]
```

(b)

$$T(n) = \sum_{i=1}^{n-2} \sum_{j=i+2}^n 1 = \sum_{i=1}^{n-2} n - i - 1 = \sum_{k=1}^{n-2} k = (n-2)(n-1)/2$$

**Domanda A** (7 punti) Definire formalmente la classe  $\Omega(f(n))$ . Dimostrare che la seguente ricorrenza ha soluzione  $T(n) = \Omega(n)$

$$T(n) = \frac{1}{3} T(n-1) + 2n + 1$$

**Soluzione:** L'insieme  $\Omega(f(n))$  è definito come:

$$\Omega(f(n)) = \{g(n) : \exists c > 0. \exists n_0. \forall n \geq n_0. 0 \leq cf(n) \leq g(n)\}.$$

Si deve provare che asintoticamente, per un'opportuna costante  $c > 0$

$$T(n) \geq cn$$

Si procede per induzione:

$$\begin{aligned} T(n) &= \frac{1}{3}T(n-1) + 2n + 1 && [\text{per definizione della ricorrenza}] \\ &\geq \frac{1}{3}c(n-1) + 2n + 1 && [\text{per ipotesi induttiva } T(n-1) \geq c(n-1)] \\ &\geq 2n \\ &\geq cn \end{aligned}$$

dove l'ultima diseguaglianza vale quando  $c \leq 2$ . Risulta dunque dimostrata la tesi.

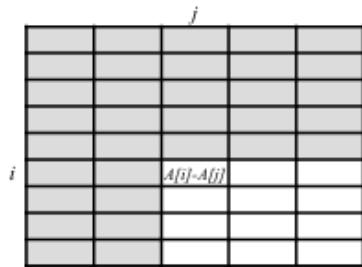
**Esercizio 1** (10 punti) Realizzare una funzione `Diff(A,k)` che, dato un array `A[1,n]` ordinato in senso decrescente, verifica se esiste una coppia di indici  $i, j$  tali che  $A[i] - A[j] = k$ . Restituisce la coppia di indici se esiste e  $(0,0)$  altrimenti. La funzione non deve alterare l'input e deve operare in spazio costante. Scrivere lo pseudocodice, provarne la correttezza e valutarne la complessità.

```

diff(A, n, k):
    i=1
    j=1
    while (i<=n) and (j<=n) and (A[i]- A[j] <> k)
        if (A[i]- A[j] < k)
            j++
        else
            i++
    if (i <= n) and (j<=n)
        return (i,j)
    else
        return (0,0)

```

È facile vedere che si mantiene l'invariante  $\forall (i', j') \in [1, n]. (i' < i) \vee (j' < j) \Rightarrow A[i] - A[j] \neq k$ , ovvero una coppia  $(i', j')$  tale che  $A[i] - A[j] = k$  può esistere solo tra le coppie ancora esplorabili ( $i' \geq i$  e  $j' \geq j$ ), ovvero, graficamente nella parte non grigia:



Infatti, inizialmente, con  $i = j = 1$ , l'invariante è vacuamente vero.

Ad ogni iterazione, se entro nel ciclo, ci sono due possibilità:

- Se  $A[i] - A[j] < k$ , allora incremento  $j$ . In questo modo, escludo dall'esplorazione le coppie  $(i', j)$  con  $i' \geq i$  per le quali, dato che l'array è decrescente e quindi  $A[i] \geq A[i']$ , vale

$$A[i'] - A[j] \leq A[i] - A[j] < k.$$

Dunque non escludo coppie utili, l'invariante continua a valere.

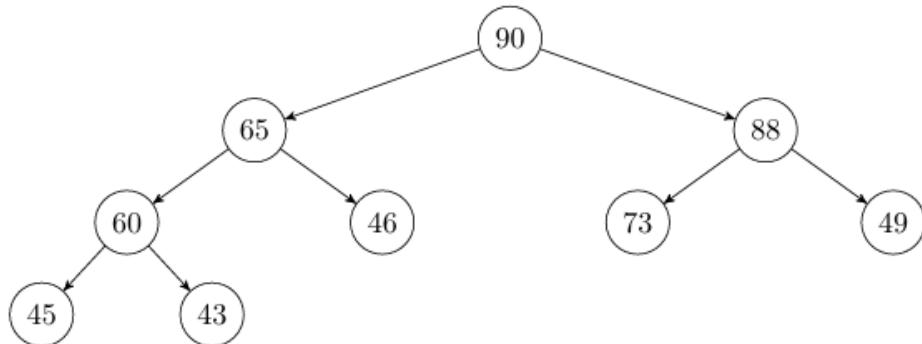
- Dualmente,  $A[i] - A[j] > k$ , allora incremento  $i$ . In questo modo, escludo dall'esplorazione le coppie  $(i, j')$  con  $j' \geq j$  per le quali, dato che l'array è decrescente e quindi  $A[j] \geq A[j']$ , vale

$$A[i] - A[j'] \geq A[i] - A[j] > k.$$

Dunque, anche in questo caso, non escludo coppie utili, l'invariante continua a valere.

**Domanda B** (4 punti) Dato l'array  $A = [60, 90, 49, 65, 46, 73, 88, 45, 43]$ , mostrare in forma di albero, il max-heap prodotto dalla procedura `BuildMaxHeap`.

**Soluzione:** Per la descrizione del processo di costruzione, si rimanda al libro. Si noti che la procedura **non** consiste in una serie di inserimenti. Il risultato è il seguente:



ovvero, in forma di array,  $[90, 65, 88, 60, 46, 73, 49, 45, 43]$ .

**Esercizio 1** (9 punti) Realizzare una funzione `avgTree(T)` che dato un albero binario  $T$  con chiavi numeriche, verifica se, per ogni nodo che abbia discendenti, la chiave del nodo è maggiore o uguale della media delle chiavi dei discendenti e ritorna conseguentemente un valore booleano (la radice dell'albero è  $T.root$  e ogni nodo  $x$  ha i campi  $x.left$   $x.right$  e  $x.key$ ).

**Soluzione:** L'idea è quella di effettuare una visita dell'albero, in modo ricorsivo, raccogliendo per ogni sottoalbero le seguenti informazioni:

- se è soddisfatta la condizione sulla media richiesta
- la somma delle chiavi
- il numero dei nodi.

Quando mi trovo su di un nodo, analizzo i sottoalberi sinistro e destro. Quindi, avendo a disposizione la somma delle chiavi ed il numero dei nodi per i due sottoalberi posso verificare la condizione sulla media per il nodo in esame. Lo pseudocodice della soluzione può essere il seguente:

```

avgTree(T)
    v, n, s = avgTreeRec(T.root)
    return v

# avgTreeRec(x):
# verifica se il sottoalbero radicato in x e' un avgTree e ritorna tre valori:
# - un booleano,
# - il numero dei discendenti
# - la somma delle loro chiavi

avgTreeRec(x)

if x = nil
    return true, 0, 0
else
    # ispeziono i sottoalberi sinistro e destro
    vl, nl, sl = avgTreeRec(x.left)
    vr, nr, sr = avgTreeRec(x.right)

    # se non ci sono discendenti (nl+nr =0) oppure la chiave del nodo in
    # esame e' maggiore o uguale della media delle chiavi dei discendenti
    # la condizione e' soddisfatta
    v = (nl+nr =0) or (x.key >= (sl+sr)/(nl+nr))

    # il numero di nodi dell'albero radicato in x e' dato dalla somma del
    # del numero di nodi nel sottoalbero dx e nel sottoalbero sx piu' uno
    # (il nodo x stesso)
    n = nl + nr + 1

    # la somma delle chiavi dell'albero radicato in x e' dato dalla somma del
    # delle chiavi nel sottoalbero dx e in quello sx piu' x.key
    s = sl + sr + x.key

return v, n, s

```

Si tratta di una visita e quindi la complessità è  $\Theta(n)$ .

**Esercizio 2** (9 punti) Lungo una strada ci sono, in vari punti,  $n$  parcheggi liberi e  $n$  auto. Un posteggiatore ha il compito di parcheggiare tutte le auto, e lo vuole fare minimizzando lo spostamento totale da fare. Formalmente, dati  $n$  valori reali  $p_1, p_2, \dots, p_n$  e altri  $n$  valori reali  $a_1, a_2, \dots, a_n$ , che rappresentano

le posizioni lungo la strada rispettivamente di parcheggi e auto, si richiede di assegnare ad ogni auto  $a_i$  un parcheggio  $p_{h(i)}$  minimizzando la quantità

$$\sum_{i=1}^n |a_i - p_{h(i)}|.$$

1. Si consideri il seguente algoritmo greedy. Si individui la coppia (auto, parcheggio) con la minima differenza. Si assegni quell'auto a quel parcheggio. Si ripeta con le auto e i parcheggi restanti fino a quando tutte le auto sono parcheggiate. Dimostrare che questo algoritmo non è corretto, esibendo un controsenso.
2. Si consideri il seguente algoritmo greedy. Si assuma che i valori  $p_1, p_2, \dots, p_n$  e  $a_1, a_2, \dots, a_n$  siano ordinati in modo non decrescente. Si produca l'assegnazione  $(a_1, p_1), (a_2, p_2), \dots, (a_n, p_n)$ . Dimostrare la correttezza di questo algoritmo per il caso  $n = 2$ .

**Soluzione:**

1. Si consideri il seguente input:

$$p_1 = 5, p_2 = 10 \quad \text{e} \quad a_1 = 9, a_2 = 14.$$

L'algoritmo produce l'assegnazione  $(a_1, p_2), (a_2, p_1)$ , che ha costo  $1 + 9 = 10$ , mentre l'assegnazione  $(a_1, p_1), (a_2, p_2)$  ha costo  $4 + 4 = 8$ .

2. Ci sono vari casi possibili:

(a) Caso  $a_1 \leq p_1 \leq p_2 \leq a_2$

- l'assegnazione  $(a_1, p_1), (a_2, p_2)$  ha costo  $p_1 - a_1 + a_2 - p_2 = (a_2 - a_1) - (p_2 - p_1)$
- l'assegnazione  $(a_1, p_2), (a_2, p_1)$  ha costo  $p_2 - a_1 + a_2 - p_1 = (a_2 - a_1) + (p_2 - p_1)$ ; siccome  $p_2 - p_1 \geq 0$ , questa assegnazione ha costo non inferiore rispetto alla precedente

(b) Caso  $a_1 \leq p_1 \leq a_2 \leq p_2$

- l'assegnazione  $(a_1, p_1), (a_2, p_2)$  ha costo  $p_1 - a_1 + p_2 - a_2 = (p_2 - a_1) - (a_2 - p_1)$
- l'assegnazione  $(a_1, p_2), (a_2, p_1)$  ha costo  $p_2 - a_1 + a_2 - p_1 = (p_2 - a_1) + (a_2 - p_1)$ ; siccome  $a_2 - p_1 \geq 0$ , questa assegnazione ha costo non inferiore rispetto alla precedente

(c) Caso  $a_1 \leq a_2 \leq p_1 \leq p_2$

- l'assegnazione  $(a_1, p_1), (a_2, p_2)$  ha costo  $p_1 - a_1 + p_2 - a_2 = (p_2 - a_1) + (p_1 - a_2)$
- l'assegnazione  $(a_1, p_2), (a_2, p_1)$  ha costo  $p_2 - a_1 + p_1 - a_2 = (p_2 - a_1) + (p_1 - a_2)$ , uguale a quello precedente

Tutti gli altri casi sono simmetrici e si dimostrano nella stessa maniera.